

VIA JERVIS E IL MONDO

STORIE A CONFRONTO

MARCO COSENTINO Si laurea in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile e successivamente consegue la specializzazione in Architettura per il Restauro e la Valorizzazione del Patrimonio presso il Politecnico di Torino. Parallelamente alla professione di Architetto svolge attività di docenza e continua una costante ricerca riferita alle architetture olivettiane che lo appassionano sin dagli anni degli studi eporediesi. Nel 2019 consegue un Master Universitario in Metodologie Psicologiche e Antropologiche convinto che l'architettura non sia null'altro che la risposta materiale alle pulsioni più istintive dell'uomo.

**IVREA
CITTÀ
ESTETICA
FABBRICA**

Il complesso delle architetture eporediesi lungo via Jervis è solamente un piccolo tassello del grande lascito architettonico della Società Olivetti. L'Italia e l'Europa sono disseminate di autorevoli esempi nati negli anni più fecondi della fabbrica. Gli edifici rappresentano in modo tangibile la società idealizzata dal fondatore dell'Azienda, Camillo Olivetti, e del figlio Adriano. Troppo spesso la storia delle Officine è stata raccontata come una vicenda solamente piemontese, ma il riconoscimento UNESCO ha finalmente dato il giusto rilievo a una storia unica in Europa e forse nel mondo.